

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
II DOMENICA di AVVENTO - Liturgia delle Ore Il Sett. del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
5 DICEMBRE II DOMENICA di AVVENTO Grandi cose ha fatto il Signore per noi	07.30	Giovanni Ladu
	10.00	- Antonio e Giuseppina Piras - Emilio, Annetta e Massimo Coccoda
	17.00	Raimondo Pilia (Mondino)
6 LUNEDÌ Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci	16.00	Ragazzi Cresima
	17.00	- In ringraziamento alla Madonna - Franco, Giancarlo e Rosa Rita
7 MARTEDÌ Ecco, il nostro Dio viene con potenza	17.00	Mariannica Lai, Antonio, Rosa e Giomaria Nurchis
8 MERCOLEDÌ IMMACOLATA CONCEZIONE - Giornata dell'adesione all'A.C. - Prime Comunioni	07.30	- Eugenio Andrigo Def. Fam. Pisanu e Cattari
	10.00	Prime Comunioni
	17.00	Fabrizio Selenu (6° Anniv.)
9 GIOVEDÌ Il Signore è misericordioso e grande nell'amore	16.00	Adorazione Eucaristica O.V.E.
	17.00	- Assunta Solanas e Severino Piu - Giuseppe Pili, Rosa Congiu e Francesco Pili - Luigi Fanni
10 VENERDÌ B.V. Maria di Loreto Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita	17.00	- Defunti famiglia Tonina - Anna Angioi e Felicino Selenu
11 SABATO Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi	17.00	- Giuseppina Ladu e Giovanni Pili - Severina Barrui (2° mese)
12 DICEMBRE II DOMENICA di AVVENTO PRIME COMUNIONI Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te il Santo di Israele	07.30	- Sacro Cuore (ringraziamento) - Pietro Omero Proietti
	10.00	Prime Comunioni
	17.00	Fulvio e Gina Salvatore Zoa (1° Anniv.)

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino



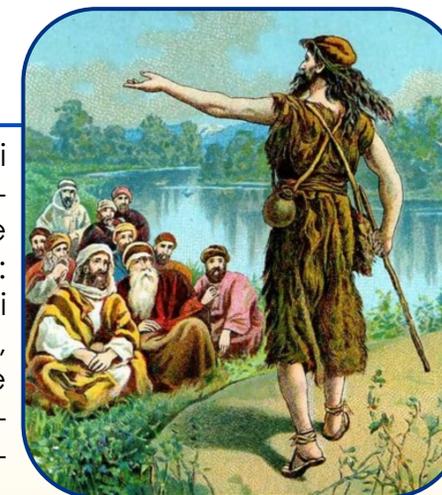
La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIII - N. 49

www.parrocchiasantandreatortoli.org

5 - 11 Dicembre 2021

L'UMILTÀ e la fede



La seconda domenica di Avvento ci presenta oggi l'austera figura del Precursore, che l'evangelista Luca introduce così: "Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!".

È un invito pressante ad aprire il cuore ad accogliere il Figlio di Dio che viene oggi in mezzo a noi come è venuto visibilmente venti secoli fa e come verrà glorioso alla fine dei tempi quando saremo giudicati nell'amore.

Le chiare e dure parole del Precursore risultano quanto mai salutari per noi, uomini e donne del nostro tempo, in cui anche il modo di vivere e percepire il Natale risente purtroppo, assai spesso, della mentalità materialistica e consumistica.

La società consumistica ci invita a prepararci al Natale comprando regali e addobbando le case e le strade di luci, programmando pranzi e cene a base di panettone e di spumante. All'avvicinarsi del Natale siamo bombardati da mille messaggi pubblicitari che legano la gioia natalizia ai consumi, all'esteriorità, all'apparenza. Non è questo il modo di preparare

PREGHIAMO

Padre santo e misericordioso, tu conosci la nostra fragilità e il nostro desiderio di accogliere il Signore Gesù. Donaci il tuo Santo Spirito che ci aiuti, in questo tempo di Avvento a convertire la nostra vita e a renderla più conforme al Vangelo. Amen!

la via al Signore che viene. La "voce" del profeta ci chiede di preparare nel nostro cuore la via del Signore che viene. È un invito ad un cambiamento radicale della vita. Questo cambiamento richiede due atteggiamenti: l'umiltà e la fede.

don Piero

8 dicembre Ti salutiamo Vergine Immacolata

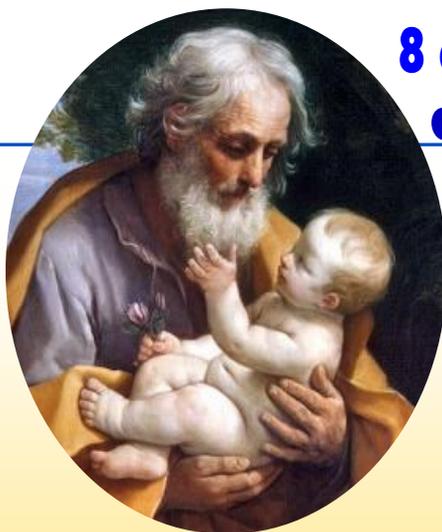
Nella solennità dell'Immacolata celebriamo un privilegio unico concesso da Dio alla Beata Vergine: in vista dei meriti della morte di Cristo, suo Figlio, Maria è stata preservata dal peccato originale ed è venuta all'esistenza già tutta santa. Questa verità, proclamata dal Papa Pio IX nel 1854, fu confermata dalla Madonna stessa a Lourdes nel 1858 in una delle apparizioni a Bernardetta con le parole: "Io sono l'Immacolata Concezione".



In Maria Immacolata vediamo il sogno di Dio su ciascuno di noi. Ciascuno di noi è pensato da Dio, fin dall'eternità.

La solennità dell'Immacolata ricorda all'umanità che c'è una sola cosa che inquina veramente l'uomo ed è il peccato. Il mondo ha perso il senso del peccato. Ha paura di tutto, fuorché del peccato.

Il dogma dell'Immacolata ci dice anche che Dio è più forte del peccato e che "dove abbonda il peccato sovrabbonda la grazia". L'Immacolata, Donna del sì, ci aiuti a dire il nostro quotidiano sì a Dio perché il suo progetto di amore si compia in noi e il mondo conosca finalmente la pace e la gioia portata da Gesù.



8 dicembre 2021: chiude l'anno di San Giuseppe

San Giuseppe, così vicino ai tesori di Dio, così vicino a noi...

Papa Francesco ci ha donato un anno di riflessione, memoria e celebrazione dedicato a san Giuseppe, Custode del Redentore e patrono della Chiesa. Pensate! Un uomo come noi, chiamato a vivere nella vicinanza costante di Maria, l'Immacolata senza peccato, e di Gesù, il Figlio di Dio. Nella comunione della famiglia di Nazareth, nel

silenzio e nel suo fedele servizio, Giuseppe resta per sempre modello per tutti noi. Lungo i giorni che verranno non dimentichiamolo, ma torniamo spesso a lui con la nostra memoria e la nostra gratitudine.

Le omelie di
Papa Francesco



"È triste vedere "cristiani in poltrona"

Avvento, tempo di preparazione al Natale, tempo di attesa per la venuta del Signore. In questo tempo di attesa, ci dice Papa Francesco, "Gesù ci invita a non avere paura, non avere paura perché Egli verrà, Gesù tornerà, Gesù verrà, lo ha promesso".

Anche "nei momenti in cui tutto sembra finito", aggiunge il Papa, anche "nelle tribolazioni, nelle crisi della vita e nei drammi della storia", il Signore "viene a salvarci", indicandoci la vigilanza e la preghiera come vie maestre da seguire per "non farci assorbire dalle difficoltà, dalle sofferenze, dalle sconfitte". Vigilare significa questo: non permettere che il cuore si impigrisca e che la vita spirituale si ammorbidisca nella mediocrità. Fare attenzione perché si può essere "cristiani addormentati", cristiani anestetizzati dalle mondanità spirituali, cristiani senza slancio spirituale, senza ardore nel pregare, senza entusiasmo per la missione, senza passione per il Vangelo. L'abitudine, la pigrizia, la mediocrità, il vizio ci "schiacciano a terra" e ci rendono "indifferenti" alle difficoltà dei nostri fratelli, continua il Papa. Di qui, l'esortazione a "custodire il cuore dall'accidia, grande nemico della vita spirituale e anche della vita cristiana": L'accidia è quella pigrizia che fa precipitare, scivolare nella tristezza, che toglie il gusto di vivere e la voglia di fare. È uno spirito negativo, è uno spirito cattivo che inchioda l'anima nel torpore, rubandole la gioia. Il Libro dei Proverbi dice: «Custodisci il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita» (Pr 4,23). Custodire il cuore: questo significa vigilare, vegliare! Siate svegli, custodisci il tuo cuore.

a cura di **MARCO LADU**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

GIORNATA DELL'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

PROGRAMMA

MARTEDI 7 DICEMBRE ORE 18,45
VEGLIA DI PREGHIERA INTERPARROCCHIALE
PRESSO LA CHIESA DI SANT'ANNA
NELLA PARROCCHIA DI SANT'ANDREA IN TORTOLÌ

MERCOLEDI' 8 DICEMBRE ORE 10,00
SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
SANTA MESSA SOLENNE
RINNOVO DELLE PROMESSE ASSOCIATIVE
E BENEDIZIONE DELLE TESSERE

